territorio assoggettato ai vincoli temporanei di salvaguardia stabiliti dalla Legge del 3 agosto 1998, n. 267 - " Piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato": zona 2

Per le indicazioni di legge, occorre necessariamente fare riferimento alla documentazione del PS 267 e del P.A.I. al Titolo IV, che dovrà essere obbligatoriamente presente tra la documentazione del Piano

classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica

grado di pericolosità geomorfologica	elementi di pericolosità geomorfologica	interventi consentiti e misure eventuali
CLASSE I limitato o nullo	assenti	interventi consentiti nel rispetto del D.M 11/03/88
CLASSE II a moderato	acclività da bassa a medio-alta, in presenza di roccia affiorante o subaffiorante, terreni di origine glaciale, alluvionale o eluvio-colluviale	interventi consentiti previa realizzazione di un'indagine geologica, verifica delle condizioni di stabilità dell'insieme versante-opere e individuazione delle misure volte alla minimizzazione della pericolosità geomorfologica, nel rispetto del D.M 11/03/88 così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE II b moderato	terreni di natura variabile e tendenzialmente scadenti, eventuale presenza di acqua a livelli superficiali, ridotta capacità di drenaggio	interventi consentiti previa realizzazione di un'indagine geologica, verifica delle condizioni di stabilità dell'insieme versante-opere e individuazione delle misure volte alla minimizzazione della pericolosità geomorfologica, nel rispetto del D.M 11/03/88 così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE II c moderato	porzioni di territorio situate in conoide alluvionale che per caratteristiche morfologiche del terreno e dell'asta torrentizia presentano un grado di pericolosità geomorfologica moderato	interventi consentiti previa realizzazione di un'indagine geologica, verifica delle condizioni di stabilità dell'insieme versante-opere e individuazione delle misure volte alla minimizzazione della pericolosità geomorfologica, nel rispetto del D.M 11/03/88 così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE III a1 elevato	porzioni di territorio inedificate nelle quali l'agente di pericolosità e rappresentato direttamente o indirettamente dalla dinamica torrentizia (alvei attivi, fasce spondali, e settori di conoidi potenzialmente riattivabili) in assenza di opere di difesa idraulica o in presenza di opere che non consentono l'eliminazione della pericolosità geomorfologica	sono consentiti, previo studio di fattibilità a carattere geologico, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, interventi di regimazione e manutenzione delle opere idrauliche, regimazione e consolidamento di sponde e versanti, opere pubbliche non altrimenti localizzabili, manutenzione e ristrutturazione di manufatti esistenti escludendone il cambio di destinazione d'uso, così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE III a2 elevato	porzioni di territorio inedificate nelle quali l'agente di pericolosità e rappresentato da dissesti gravitativi e valanghe	sono consentiti, previo studio di fattibilità a carattere geologico, geotecnico, idrogeologico, interventi di regimazione e manutenzione delle opere idrauliche, regimazione e consolidamento di sponde e versanti, opere pubbliche non altrimenti localizzabili.
CLASSE III a3 elevato	porzioni di territorio inedificate, ritenute inidonee all'utilizzo urbanistico, a causa della conformazione morfologica e della presenza di copertura arborea ad alto fusto con funzione di protezione del suolo	sono consentiti, previo studio di fattibilità a carattere geologico, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, interventi di regimazione e manutenzione delle opere idrauliche, regimazione e consolidamento di sponde e versanti, opere pubbliche non altrimenti localizzabili, manutenzione e ristrutturazione di manufatti esistenti così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE III b1 elevato	porzioni di territorio edificate nelle quali l'agente di pericolosità e rappresentato direttamente o indirettamente dalla dinamica torrentizia (alvei attivi, fasce spondali, e settori di conoidi potenzialmente riattivabili) in assenza di opere di difesa idraulica o dove le condizioni generali del bacino e del tratto in conoide, sono tali per cui permane elevato il grado di pericolosità geomorfologica	sono consentiti, previo studio di fattibilità a carattere geologico, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, interventi di regimazione e manutenzione delle opere idrauliche, regimazione e consolidamento di sponde e versanti, opere pubbliche non altrimenti localizzabili, manutenzione e ristrutturazione di manufatti esistenti escludendo aumenti del carico antropico così come indicato nella relazione tecnica
CLASSE III b2 elevato	porzioni di territorio edificate nelle quali l'agente di pericolosità e rappresentato direttamente o indirettamente dalla dinamica torrentizia (alvei attivi, fasce spondali, e settori di conoidi potenzialmente riattivabili) ma le condizioni generali del bacino e del tratto in conoide sono tali per cui si ritiene ammissibile il completamento di aree già parzialmente edificate	sono consentiti, previo studio di fattibilità a carattere geologico, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, interventi di regimazione e manutenzione delle opere idrauliche, regimazione e consolidamento di sponde e versanti, opere pubbliche non altrimenti localizzabili, manutenzione, ristrutturazione di manufatti esistenti, eventuali completamenti, così come indicato nella relazione tecnica

principali orli di scarpata di erosione fluvio-torrentizia

REGIONE PIEMONTE

Provincia di V.C.O. - Comunita' Montana Valle Vigezzo

comune di DRUOGNO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE GENERALE

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
(C.P.G.R. n. 7/LAP del 06/05/96)

Legge 17/08/42 n. 1150 e s.m.i. ; L.R. 05/12/77 n. 56 e s.m.i.

Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 28 aprile 2003, n° 8-9090

Titolo: CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
Geo 6

Aggiornamento cartografia
MARZO 1995 GENNAIO 2001

SCALA: 1 : 2.000

Planimetria n° 15/a1

Deliberazione di adozione

Sindaco

Segretario Comunale

Progettista